



Al Collegio dei Docenti

Al DSGA

Al personale ATA

Al Consiglio di Istituto

Ai Sindaci dei Comuni di:
San Costantino Calabro, Francica,
Ionadi e Filandari

Agli Atti

All'Albo *on line*

Al sito web

Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (Ex art.1 comma 14, Legge n.107/2015) - Triennio 2022/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA La Legge n. 59/1997

VISTO il D.P.R. n. 275/1999

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della dirigenza scolastica;

VISTO, in particolare, l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTA la Legge n. 107/2015, che ha ricodificato l'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

PRESO ATTO dell'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, che prevede che le istituzioni scolastiche predispongano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

CONSIDERATO che il PTOF deve essere approvato dal Consiglio d'Istituto e pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.Lgs. n. 62/2017;

VISTO il D.Lgs. n. 66/2017;

VISTI i Regolamenti di Istituto;

VISTA la Legge n. 92/2019 che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTA l'O.M. 172 del 4/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";

VISTA la nota MI 21627 del 14 settembre 2021: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle priorità individuate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) – relativamente a:

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di competenze in uscita per agevolare il passaggio da un segmento scolastico a quello successivo.

Traguardo

Definire criteri comuni per la strutturazione e per la definizione dei criteri di valutazione delle prove in uscita e in ingresso nei diversi segmenti scolastici.

Risultati a distanza

Priorità

Analizzare i risultati a distanza degli allievi attraverso un sistema di monitoraggio per valutare la qualità dell'offerta formativa

Traguardo

Raccogliere i dati degli esiti degli studenti nei percorsi scolastici successivi (primo biennio delle scuole secondarie di II grado)

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI, delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale - PNSD;

TENUTO CONTO delle indicazioni contenute nel D.M. n. 170 del 24 giugno 2022 su “Divari e dispersione scolastica” ed in attesa delle relative linee guida che sono in corso di emanazione;

VISTO il D.M. n. 161 del 14 giugno 2022 c.d. piano “Scuola 4.0” ed in attesa delle ulteriori indicazioni operative che saranno fornite anche attraverso la piattaforma SCUOLA FUTURA per la gestione dei fondi PNRR nell’ambito del Programma UE “Next Generation EU”

VISTO il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2018/2020;

PREMESSO che l'obiettivo di questo documento è quello di fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (TRIENNIO 2022-2025)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento identitario dell'Istituzione Scolastica, ma anche come programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, per mezzo del quale la scuola vuole perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali e peculiari, in ragione del contesto territoriale di riferimento nel quale è chiamata ad operare e delle risorse di cui dispone.

L'Istituzione Scolastica deve operare secondo la logica del miglioramento continuo. Ciò può avvenire solo attraverso il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane, che si identificano nell'Istituzione e la sostengono con una spinta motivazionale forte, che mira a favorire un clima relazionale positivo ed il benessere organizzativo, considerati elementi fondamentali per l'azione consapevole di tutti gli operatori.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa allora non deve essere considerato un mero adempimento burocratico, ma deve costituire uno strumento di lavoro che, collegato agli altri documenti strategici dell'Istituzione Scolastica (v. apposita area sul sito web www.icsancostantino.edu.it), sia in grado di dare senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2023 e si conclude nell'anno scolastico 2024/2025.

Il triennio che si è appena concluso è stato caratterizzato da eventi imprevisti e gravi (la pandemia, il conflitto russo-ucraino e le conseguenti crisi energetica e finanziaria) che hanno condizionato e stanno continuando a condizionare le attività delle scuole. A questi eventi critici è seguita però un'importante risposta delle Istituzioni comunitarie, nazionali e regionali, che hanno supportato e continuano a supportare le scuole con piani di investimento rilevanti che impongono un ripensamento delle strutture (competenza degli EE. LL.), ma anche degli ambienti e della didattica. Ciò per arricchire ed ampliare l'Offerta Formativa e rendere la scuola sempre più rispondente alle esigenze formative dei nostri alunni.

Come evidenziato in premessa, anche alla luce degli elementi forniti dai dati INVALSI e dalle indicazioni fornite attraverso il D.M. n. 170 del 24 giugno 2022 su “Divari e dispersione scolastica” (ed in attesa delle emanande linee guida), l'Istituzione Scolastica deve, fra le altre

cose, orientare la sua azione per contrastare la c.d. dispersione implicita ed intervenire sui RISULTATI SCOLASTICI e sul MONITORAGGIO dei RISULTATI A DISTANZA per valutare la propria azione ed operare gli eventuali correttivi che dovessero rendersi necessari.

Il Collegio dei Docenti è, pertanto, invitato a:

- ✓ AGGIORNARE IL PTOF relativo al triennio 2022-2025;
- ✓ ADEGUARE IL PDM (Piano di Miglioramento), elaborato sulla base delle priorità e dei traguardi espressi dalla scuola nel RAV, integrato o modificato in ragione degli obiettivi di processo individuati, definito collegialmente e inserito nel piano dell'offerta formativa.

In particolare, l'Istituto dovrà proporsi di tendere:

- al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria (francese);
- al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- al potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (esplicita ed implicita), di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- alla definizione di un sistema di orientamento;
- al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

Per fare ciò occorrerà:

- ✓ SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e il procedimento di valutazione dell'Istituzione Scolastica nel suo complesso attraverso un processo di autovalutazione, sulla base di definiti protocolli di valutazione a scadenze temporali fissate.
- ✓ VALORIZZARE LA DIMENSIONE COMPRENSIVA DELL'ISTITUTO, potenziando i momenti di scambio e confronto tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la continuità educativa e didattica, verticalizzando il curriculum integrato con le competenze chiave e di cittadinanza.
- ✓ RIVEDERE LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE nel rispetto della normativa e delle Indicazioni Nazionali.
- ✓ SVILUPPARE E POTENZIARE la "Didattica per Ambienti di apprendimento".
- ✓ DISCIPLINARE I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE coinvolgendole nella partecipazione al progetto educativo, nel rispetto dei ruoli e tenendo sempre presente la corresponsabilità educativa.
- ✓ CURARE I RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LE ALTRE SCUOLE
- ✓ RISPONDERE ALLE ESIGENZE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE DEL PERSONALE DOCENTE mediante la chiara definizione di una struttura di organizzazione e coordinamento che specifica ruoli di riferimento interna ed esterna all'Istituto
- ✓ INVESTIRE SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE da considerarsi quale leva strategica per attivare processi di miglioramento e di innovazione.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le presenti linee di indirizzo mirano a prevedere la realizzazione di azioni di monitoraggio delle attività previste dal PTOF ritenute fondamentali per introdurre eventuali interventi correttivi e per sviluppare una cultura della rendicontazione e momenti di riflessione sullo sviluppo e l'impatto, in termini di apprendimento, delle attività previste dal PTOF al fine di introdurre azioni di miglioramento, processi di pianificazione organizzativa, verifica e valutazione dei percorsi formativi.

DISPOSIZIONI FINALI

Il PTOF 2022-2025, che dovrà essere redatto in uno con il Piano di Miglioramento e sulla base dei lavori preparatori svolti da un apposito gruppo di lavoro, coordinato dal Dirigente Scolastico, così come stabilito nei Collegi dei Docenti svoltisi a settembre 2022, dovrà essere predisposto entro il termine indicato dal MI e coincidente con l'apertura delle iscrizioni per l'anno scolastico 2023-2024.

Entro lo stesso termine dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Il PTOF, dopo l'approvazione, dovrà essere pubblicato sulla piattaforma SNV e sarà visibile sul portale SCUOLA IN CHIARO.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Luisa Vitale